



Rep. n. 7
Anno 2019
Tit. VII
Cl. 16
Fasc. 1
N. Allegati 2
Rif. /
dr/PLB

Oggetto: Bando di selezione pubblica per il conferimento di incarichi di insegnamento di didattica ufficiale per l'anno accademico 2018/2019, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 23, comma 2, e l'art. 18, comma 1 e 5;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep. n. 308/2012 e in particolare gli articoli 40, 43 e 46 che disciplinano le competenze dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e delle Scuole;
- Richiamato il Regolamento per la disciplina degli insegnamenti e dei contratti di insegnamento emanato con modifiche con D.R. Rep. n. 461/2018, in particolare gli articoli 5 e 6 in materia di conferimento mediante selezione e relative modalità;
- Richiamato il Codice Etico dell'Università degli studi dell'Insubria, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 705/2012;
- Richiamato il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi dell'Insubria emanato con modifiche con D.R. Rep. n. 882/2017;
- Richiamata la deliberazione del Senato Accademico n. 54 del 13 maggio 2013 che stabilisce le linee di indirizzo per la programmazione didattica in materia di assolvimento dei compiti didattici annuali;
- Richiamato il Regolamento per la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato emanato con Decreto Rettorale rep. n. 575/2013;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 124 del 18 maggio 2016 che conferma, fino a disposizione contraria, i criteri approvati per gli anni accademici precedenti per la quantificazione parametri economici orari della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge n. 240/2010;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 25 gennaio 2017 che stabilisce, fino a disposizione contraria, i parametri economici degli incarichi di insegnamento di didattica ufficiale e integrativa, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010, conferiti a titolo oneroso;





- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 226 del 14 dicembre 2017 di approvazione del Budget Unico di Ateneo autorizzatorio per l'anno 2018 che stanZIA apposite risorse per le esigenze didattiche per l'anno accademico 2018/2019;
- Richiamate le deliberazioni del Consiglio di Dipartimento di Diritto, Economia e Culture del 26/03/2018, del 24/04/2018, del 24/05/2018 e del 14/06/2018 di approvazione dei piani didattici dei Corsi di studio per l'anno accademico 2018/2019 e di assegnazione del carico didattico ai docenti afferenti al dipartimento e ai docenti di altro dipartimento impegnato a coprire la didattica dei corsi di studio in qualità di referente associato e la conseguente dichiarazione di vacanza di alcuni insegnamenti;
- Richiamato il Decreto Rettorale del 20 dicembre 2018 Rep. n. 1078 che ha istituito il Dipartimento di Scienze Umane e per l'innovazione del territorio come referente principale dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione e in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale e di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione e in Mediazione;
- Richiamata la lettera Prot. n. 27/2019 del 29 gennaio 2019 indirizzata al Magnifico Rettore, in cui il dott. Adriano Murelli rassegnava le proprie dimissioni a far data dal 1 marzo 2019;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio del 5 febbraio 2019 che ha approvato l'emanazione di una procedura pubblica di selezione che assicuri la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti per la copertura degli insegnamenti di tedesco vacanti dopo le dimissioni del dott. Murelli;
- Richiamata la nota del 7 febbraio con cui è stato informato il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, referente associato per il Corso di Studio in Scienze della Mediazione Interlinguistica e Interculturale;
- Accertato che gli incarichi a titolo retribuito per gli insegnamenti relativi alla didattica ufficiale trovano copertura a carico del "PROGETTO FED_2018/2019" del budget universitario 2018;
- Considerato che le linee programmatiche di Ateneo prevedono il ricorso allo strumento contrattuale o all'affidamento di attività didattiche esclusivamente nel caso in cui i professori e i ricercatori interni abbiano assolto ai propri doveri istituzionali e siano impossibilitati a coprire gli insegnamenti vacanti, nel rispetto delle norme in materia di stato giuridico e delle linee di indirizzo deliberate dal Senato Accademico;
- Considerato opportuno procedere alla copertura degli insegnamenti ufficiali rimasti vacanti a seguito delle dimissioni del dott. Adriano Murelli;
- Considerato opportuno ricorrere ad una selezione pubblica per la copertura degli insegnamenti vacanti in tempo utile per garantire l'avvio delle attività didattiche programmate;

DECRETA

1. di indire il bando di selezione pubblica per il conferimento di incarichi di insegnamento per l'anno accademico 2018/2019, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010, come da allegato 1 al presente decreto;



2. di imputare la spesa prevista sul Fondo esigenze didattiche di Ateneo “PROGETTO FED_2018/2019” del budget universitario 2018;
3. di incaricare la Segreteria didattica del Dipartimento dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti del Dipartimento.

Como, 8 febbraio 2019

Il Direttore del Dipartimento di Scienze
Umane e dell'Innovazione per il Territorio
Prof. Paolo Luca Bernardini

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990):
Dott.ssa Debora Rossini Tel. +39 031 238 6006 – e-mail: debora.rossini@uninsubria.it



Allegato 1

**SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNA-
MENTO DI DIDATTICA UFFICIALE - anno accademico 2018/2019 – II semestre
(Codice BDID-DISUIT01)**

Data di pubblicazione Albo on line di Ateneo: 8 febbraio 2019

Termine presentazione domande partecipazione: 18 febbraio 2019

Art. 1 – SELEZIONE PUBBLICA

E' indetta una selezione pubblica per la copertura, per l'a.a. 2018/2019 – II semestre, degli insegnamenti ufficiali vacanti riportati nella tabella di cui all'allegato 2 "Tabella insegnamenti vacanti" che costituisce parte integrante del presente allegato.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda:

- a) professori e ricercatori universitari dell'Ateneo o di altre Università; assistenti del ruolo ad esaurimento e tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 382/1980 che hanno svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 341/1990, nonché professori incaricati stabilizzati.

I suddetti incarichi sono conferiti mediante affidamento con Decreto del Rettore.

- b) soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali che abbiano conseguito la Laurea Magistrale/Laurea Specialistica/Laurea vecchio ordinamento ante D.M. n. 509/1999, ovvero altre specializzazioni equivalenti conseguite all'estero, coerenti con ciascun insegnamento come indicato nell'allegato 2 "Tabella insegnamenti vacanti".

Per la copertura di insegnamenti di lingua straniera sono ammessi a partecipare i lettori di madrelingua straniera di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 382/1980 e i collaboratori ed esperti linguistici di cui alla Legge n. 236/1995.

I suddetti incarichi sono conferiti mediante contratto di diritto privato.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Non possono presentare domanda:

- gli iscritti nelle Scuole di Specializzazione;
- gli iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca, con o senza borsa, poiché possono svolgere attività didattica sussidiaria o integrativa senza oneri, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 210/1998;
- il personale docente universitario in aspettativa obbligatoria ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 382/1980;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di unione civile o di convivenza riconosciuto dall'ordinamento civile italiano



ai sensi della Legge n. 76/2016 con un professore appartenente al Dipartimento di riferimento dell'attività didattica, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;

- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi dell'Insubria con diritto alla pensione anticipata di anzianità ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge n. 724/1994;
- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso altra Pubblica Amministrazione, con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio presso l'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge n. 724/1994.

Art. 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione indirizzata al Direttore di Dipartimento, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente bando (Allegato 3 fac-simile domanda) e debitamente sottoscritta, dovrà pervenire **entro e non oltre il termine di n. 10 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo on line di Ateneo.**

La domanda dovrà essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- consegnata a mano presso la Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio, Via S. Abbondio 12, 22100 Como, Ufficio 1.2 (primo piano), nei seguenti orari e giorni di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00
Farà fede la data di ricevimento mediante assunzione al protocollo della struttura.

oppure

- a mezzo corriere entro il termine perentorio indicato per la presentazione.
A tal fine **non farà fede** la data di accettazione del plico da parte del vettore ancorché antecedente la scadenza dei termini.

oppure

- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato per la presentazione.
A tal fine **non farà fede** la data del timbro dell'ufficio postale accettante ancorché antecedente la scadenza dei termini.

oppure

- a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.disuit@pec.uninsubria.it firmata digitalmente. La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti.



E' altresì, ammissibile l'invio a mezzo PEC della domanda e dei relativi allegati sottoscritti di pugno con firma autografa e scansionati in formato pdf unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità.

L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La casella di Posta Elettronica Certificata dovrà essere quella propria del candidato.

Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Sul plico contenente la domanda e i relativi allegati o nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC deve essere riportata la dicitura "Selezione incarichi didattici – Codice BDID-DISUIT01".

L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda dei titoli e delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve allegare alla domanda:

1. curriculum vitae, datato e firmato, della propria attività scientifica, didattica e professionale, contenente i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
2. dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae, utilizzando il fac-simile allegato al bando (*Allegato 4*);
3. copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale;
4. autorizzazione preventiva del Rettore dell'Università di appartenenza, se professori e ricercatori universitari appartenenti ad altri Atenei, che autorizza lo svolgimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 6, comma 10 e 12, della Legge n. 240/2010, con l'indicazione dell'insegnamento, dell'anno accademico e del semestre, nonché del numero delle ore;
5. nulla osta del Direttore del Dipartimento di Ateneo, se professori e ricercatori universitari in servizio presso l'Ateneo;
6. autorizzazione preventiva, ove prevista, se pubblico dipendente, allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;



7. copia della determina dell'Ente previdenziale di conferimento della pensione in godimento, se soggetto pensionato.

Gli incarichi al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo devono essere autorizzati dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, ai fini della verifica della compatibilità con le attività istituzionali e devono essere svolti esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio.

Il candidato è tenuto a presentare separate domande per singoli incarichi cui intende partecipare allegando una volta sola i documenti di cui ai punti 1, 2 e 3.

Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, fermo restando le connesse conseguenze derivanti, sul piano della responsabilità, da eventuali dichiarazioni mendaci.

Art. 4 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di scadenza del bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando;
- la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata e/o priva della firma digitale o autografa, nonché inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata del candidato;
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità;
- l'indicazione non univoca dell'incarico per il quale si richiede l'ammissione, salvo che la mancanza non sia facilmente e tempestivamente sanabile.

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Direttore di Dipartimento ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Art. 5 – PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

La procedura di selezione dei candidati consiste in una valutazione comparativa dei curricula presentati da parte di apposita Commissione, composta da almeno tre massimo cinque membri scelti tra i professori e i ricercatori di Ateneo, nominata dal Direttore di Dipartimento successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Qualora ritenuto opportuno, il Direttore di Dipartimento può nominare più Commissioni per la medesima procedura di selezione.



La Commissione ha il compito di verificare la congruenza della qualificazione scientifica e professionale dei candidati con l'insegnamento da svolgere e con il settore scientifico disciplinare con riferimento ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche, alle esperienze didattiche e professionali.

La Commissione ha a disposizione 100 punti da attribuire a ciascun candidato in relazione ai titoli valutabili sulla base dei criteri e dei parametri specificati nell'allegato A al presente bando.

La Commissione dopo avere attribuito un punteggio per ciascuno dei criteri, effettua la valutazione comparativa dei candidati risultati idonei sulla base della graduatoria derivante dai punteggi assegnati. Fermo restando le risultanze della graduatoria, l'incarico verrà assegnato secondo il seguente ordine di priorità:

1. professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo;
2. professori e ricercatori in servizio presso altri Atenei;
3. soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Sarà data particolare rilevanza alla specializzazione e alla qualificazione professionale per insegnamenti professionalizzanti e/o per attività a carattere prevalentemente tecnico-pratico.

Ai fini dell'attribuzione dei contratti a soggetti di cui al precedente punto 3, costituisce titolo preferenziale il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16, comma 3 lettera n), della Legge n. 240/2010, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

In caso di partecipazione di un unico candidato la Commissione deve valutarne l'idoneità.

Il Consiglio di Dipartimento, preso atto dei lavori della Commissione, adotta la deliberazione di attribuzione dell'incarico e la trasmette all'unità organizzativa responsabile per la redazione del provvedimento di conferimento.

La graduatoria è valida solo per l'anno accademico di riferimento e, in caso di rinuncia del vincitore, il Dipartimento può formulare una nuova proposta di conferimento dell'incarico secondo l'ordine della graduatoria stessa.

All'esito della selezione è data pubblicità nel sito web istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 6 – TERMINI DEL PROCEDIMENTO

La Commissione conclude i lavori entro 45 giorni dalla data del decreto di nomina.

Nel caso in cui il Direttore di Dipartimento riscontri irregolarità, rinvia gli atti alla Commissione con provvedimento motivato assegnandole un nuovo termine per provvedere alla loro regolarizzazione.

Art. 7 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Gli incarichi sono conferiti:

- a) mediante affidamento con Decreto del Rettore ai professori e ricercatori;
- b) mediante contratto di diritto privato ai soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;

L'incarico ha validità per l'a.a. 2018/2019 e può essere rinnovato annualmente per un periodo massimo che, incluso il primo conferimento, non superi i cinque anni, previa valutazione positiva del Dipartimento sull'attività svolta nell'anno accademico precedente, che tiene conto anche dell'assolvimento del dovere di autocertificazione dell'attività svolta e dei risultati della valutazione da parte degli studenti, nonché della copertura finanziaria.



I predetti incarichi non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Nel caso in cui le disposizioni dell'Amministrazione di appartenenza dei candidati prevedano il rilascio dell'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico di insegnamento per il quale si partecipa alla procedura di selezione, i candidati devono presentare la prescritta autorizzazione per l'adozione del provvedimento di conferimento e comunque prima dell'inizio dell'attività didattica.

Art. 8 – DOVERI DEGLI INCARICATI

I soggetti selezionati per lo svolgimento dell'incarico, ai fini dell'emissione del provvedimento di conferimento, sono tenuti a consegnare alla segreteria didattica del Dipartimento, nei tempi e nelle modalità indicate con apposita nota del Direttore di Dipartimento, la documentazione di rito necessaria ai fini del conferimento e dello svolgimento dell'attività didattica.

Oltre alle ore di didattica frontale previste per ciascun insegnamento, l'impegno richiesto ai titolari di insegnamenti ufficiali prevede lo svolgimento di tutte le attività didattiche previste, nel rispetto del calendario delle attività stabilite dalla struttura competente, il ricevimento e l'assistenza agli studenti, la partecipazione alle commissioni d'esame di profitto per tutte le sessioni dell'anno accademico per il quale l'incarico è conferito (scadenza 31/03/2020) ed alle commissioni per il conseguimento del titolo di studio.

I professori a contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 5 della Legge n. 240/2010, possono svolgere attività di ricerca e partecipare ai gruppi e progetti di ricerca delle Università senza oneri aggiuntivi.

Il soggetto incaricato è tenuto a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dell'Università degli Studi dell'Insubria emanato con D.R. Rep. n. 1113/2015 e modificato con D.R. Rep. n. 882/2017.

I titolari di incarichi sono tenuti ad annotare lo svolgimento della propria attività didattica autocertificandola attraverso la compilazione del registro delle lezioni che, al termine delle attività, deve essere consegnato al Dipartimento per l'apposizione del visto del Direttore che verifica l'assolvimento dell'attività assegnata.

Art. 9 – COMPENSO

Il compenso di cui all'Allegato 2 è comprensivo degli oneri a carico del percipiente. Le ritenute fiscali, previdenziali e assicurative cui verranno assoggettati i compensi saranno quelle vigenti al momento della liquidazione del compenso dovuto.

In caso di assegnazione a ricercatori universitari a tempo indeterminato dell'Ateneo verrà riconosciuto, anziché l'importo riportato nella tabella di cui all'Allegato 2, l'importo derivante dalla determinazione della retribuzione aggiuntiva per i ricercatori come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il compenso dovuto verrà corrisposto in un'unica soluzione al termine del corso ed è comunque subordinato alla consegna al Direttore di Dipartimento della seguente documentazione:

- registro delle lezioni con valore di autocertificazione;
- dichiarazioni dati fiscali necessari per la liquidazione del compenso.

Nel caso in cui sia svolto un numero di ore inferiori a quelle previste, il compenso è rideterminato in base alle ore effettivamente svolte.



Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato sono trattati per le finalità inerenti alla procedura di copertura degli insegnamenti e saranno trattati dall'Università nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 11 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo [www.uninsubria.it](http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/articolo4719.html), alla pagina <http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/articolo4719.html>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Debora Rossini – telefono: 031/238 6006; e-mail: debora.rossini@uninsubria.it.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria Didattica del Dipartimento tel. 031/238 6006 e-mail dipartimento.disuit@uninsubria.it

Art. 13 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dalla presente selezione, si rimanda al Regolamento di Ateneo per la disciplina degli affidamenti e dei contratti di insegnamento ed alle norme vigenti in materia.

Art. 14 – PUBBLICAZIONE

Il decreto di indizione della selezione pubblica, gli allegati e l'esito della selezione sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sono reperibili nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) – Sezione Concorsi – Personale – Consulenti, collaboratori e docenti esterni – Incarichi di docenza.



ALLEGATO A

VALUTAZIONE E CRITERI

La Commissione ha a disposizione **100 punti**.

Il candidato per essere dichiarato idoneo deve raggiungere il punteggio minimo corrispondente a 30 punti.

Titoli post lauream – massimo 20 punti

Il titolo di studio richiesto per la partecipazione non è oggetto di valutazione in quanto è requisito ai fini dell'ammissione alla procedura.

- Dottorato di ricerca coerente per l'insegnamento da svolgere;
- Diploma di specializzazione per l'area medica;
- Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario (art. 16 Legge n. 240/2010) nel Macro Settore cui appartiene il SSD dell'insegnamento da svolgere.

Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche – massimo 20 punti

- Congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare dell'insegnamento da svolgere;
- Livello di aggiornamento e continuità temporale della produzione scientifica;
- Originalità dei risultati ottenuti e rigore metodologico espresso.

Attività didattica – massimo 30 punti

- Esperienza didattica maturata in ambito universitario nel settore scientifico disciplinare dell'insegnamento da svolgere;
- Congruenza e attinenza con le tematiche oggetto dell'attività didattica da svolgere.

Esperienze professionali – massimo 30 punti

- Curriculum vitae complessivo;
- Funzioni ricoperte attinenti alla natura dell'insegnamento;
- Iscrizione Albi professionali;
- Esperienze professionali pertinenti all'ambito disciplinare dell'attività didattica da svolgere.



INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER PROCEDURA DI SELEZIONE

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il conferimento di incarichi didattici sono trattati in conformità Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679, d'ora in avanti GDPR, a coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva per il conferimento di incarichi per lo svolgimento di attività didattica ufficiale.

1. Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

Gli interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del Trattamento

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, recapiti, residenza, cittadinanza, Codice Fiscale, Partiva Iva, documento identità, curriculum vitae, eventuali condanne penali, titoli etc.) forniti al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e dell'eventuale procedimento di conferimento dell'incarico.

3. Finalità del Trattamento e Base Giuridica.

I dati forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- b) gestione del procedimento di conferimento mediante affidamento o contratto.

4. Base Giuridica del Trattamento

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera c), del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento e, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera e), del GDPR, la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico.

5. Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Categorie di Destinatari dei Dati ed Eventuale Trasferimento dei Dati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni Giudicatrici;
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001;
- Pubblicazione dei dati (curriculum vitae e dichiarazioni) nel sito istituzionale dell'Università degli Studi dell'Insubria nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
- Centro per l'Impiego territorialmente competente per i titolari di contratti di insegnamento;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

7. Periodo di Conservazione dei Dati.

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. 42/2004, D.P.C.M. 3 dicembre 2013). Gli altri dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle predette finalità.

8. Trasferimento Dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.



9. Diritti dell'interessato.

Nella qualità di interessato al trattamento, vige il diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.;
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando una richiesta via e-mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo.

In qualità di interessato al trattamento, vige il diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che considera non conforme.

11. Obbligatorietà o Meno del Conferimento dei Dati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.